

COLLA franco-grossolana, fase tipica COL1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli che si trovano nelle immediate vicinanze del torrente Colla, dallo sbocco della valle fino alla confluenza con lo Josina. Pianura alluvionale leggermente pendente, compresa tra i 480 ed i 580 m s.l.m., formata dai depositi del torrente Colla che si sono sovrapposti al conoide Stura / Gesso. La litologia è rappresentata da ghiaie di piccole e medie dimensioni e da sabbie. La pietrosità superficiale è assente. L'uso del suolo, totalmente agricolo, è caratterizzato prevalentemente da cerealicoltura e praticoltura con un'irrigazione a scorrimento. Il suolo è stato riconosciuto nelle seguenti unità cartografiche: U0526.

Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi con un'elevata profondità utile agli apparati radicali limitata, in profondità, dalla presenza di ghiaia. Il drenaggio è discretamente rapido poiché la tessitura dei primi orizzonti è spesso franco-limosa, la permeabilità è variabile da moderatamente lenta a moderatamente elevata.

Profilo: il topsoil, profondo dai 20 ai 40 cm, ha reazione subacida, colore bruno-giallastro e tessitura tendenzialmente franco-limosa, le ghiaie sono assenti. Il subsoil ha reazione acida, colore bruno-giallastro, tessitura variabile da franca a franco-limosa ed una percentuale di ghiaie variabile dallo 0 al 15%. Il substrato ghiaioso è posto mediamente ad oltre 100 cm di profondità ed è formato da ghiaie di dimensioni medio-piccole a forma globosa, originate da depositi del Colla.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluventic Dystrudept, coarse-loamy, mixed, acid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PEVE0027

Localizzazione: SAN LORENZO - BOVES

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo:

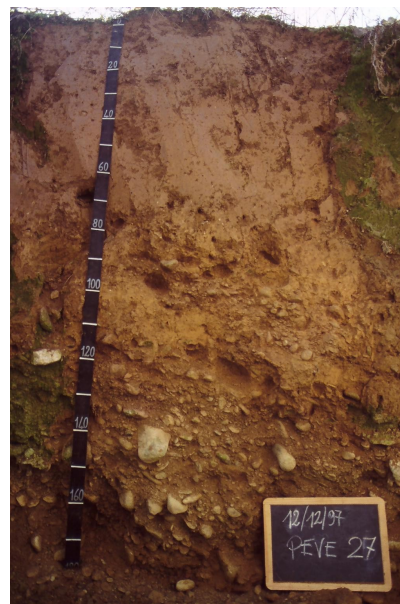
Litologia: Ghiaie (75-20 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 20 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno olivastro (2,5Y 4/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 25/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte Bw1 : 20 - 80 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; radici 5/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bw2 : 80 - 130 cm; umido; colore bruno giallastro (10YR 5/4); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 15 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 40 mm, leggermente alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado debole; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C : 130 - 180 cm; umido; colore bruno pallido (10YR 6/3); tessitura sabbiosa; scheletro 70 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 30 mm e diametro massimo di 100 mm, leggermente alterato; radici 2/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw1	Bw2	C
pH in H2O	6.1	4.9	5.5	5.1
Sabbia grossolana %	14.3	5.7	41.3	83.3
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	18.3	19.2	6.5	2.0
Argilla %	8.7	13.4	6.6	2.3
CaCO3 %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.60	0.82	0.41	0.14
N %	0.16	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	10.0	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.75	1.41	0.71	0.24
C.S.C. meq/100g	12.8	11.7	7.9	n.d.
Ca meq/100g	7.0	6.3	4.0	n.d.
Mg meq/100g	1.5	0.8	0.6	n.d.
K meq/100g	0.5	0.2	0.2	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	70	62	61	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ap-Bw1-Bw2-C. L’orizzonte Ap ha uno spessore variabile da zona a zona, dipendente essenzialmente dalla profondità cui sono effettuate le lavorazioni. La sua tessitura è variabile da franco-limosa a franca; il pH può essere subacido od acido in dipendenza della presenza di calcitazioni. Gli orizzonti Bw hanno una tessitura franco-limosa, franca o franco-sabbiosa. Gli orizzonti C possono avere una presenza percentuale in ghiaie di piccole dimensioni molto variabile, organizzate in lenti che possono talora salire fino all'orizzonte Bw.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
BMB1		Dystric Fluventic Eutrudept, sandy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Dal torrente Colla.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Molto buona. Non sono evidenti infatti limiti all’approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Nonostante l’abbondanza di particelle limose non vi sono segni nel suolo di ristagno idrico.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

260 mm

La pressoché totale assenza di ghiaie e le tessiture non grossolane nei primi orizzonti, sono caratteristiche che aumentano la capacità di ritenuta idrica di questi suoli.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

La presenza di limo totale spesso supera il 50%.

Fertilità

Moderata

Si tratta di suoli discretamente fertili per quanto riguarda le caratteristiche fisiche: assenza di ghiaie e tessiture abbastanza equilibrate (leggero eccesso di limo). Limitazioni derivano invece da un pH acido che dovrebbe essere limitato da costanti calcitazioni.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Un'eventuale acidificazione superficiale diminuirebbe notevolmente la fertilità di questi suoli.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli discreti dal punto di vista agrario, che necessitano però di frequenti calcitazioni che limitino l'acidità dell'orizzonte superficiale. Altre limitazioni derivano fondamentalmente dal clima. Praticoltura e cerealicoltura sono gli utilizzi del suolo a migliore attitudine. Dal punto di vista forestale e dell'arboricoltura da legno si tratta di suoli adatti alla maggior parte delle specie, sono ovviamente da escludere quelle che prediligono substrati calcarei.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*